



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RECUPERIAMO TORINO, CLOCHARD CAP.16: PORTE PALATINE, CORSO VINZAGLIO, IL CENTRO E VIA SACCHI

PREMESSO CHE

Lo scorso luglio una lite tra senzatetto, che si contendevano il posto per dormire sotto le arcate delle Porte Palatine, è sfociata in tragedia, con l'uccisione di uno di loro a colpi di cacciavite e l'arresto dell'omicida.

A 6 mesi di distanza da questo terribile episodio la situazione risulta sempre critica: in questo luogo, che dovrebbe essere preservato perché di interesse storico, trovano rifugio clochard che allestiscono i loro giacigli con tende, materassi e cartoni e spesso litigano tra loro per i pochi posti disponibili con conseguenze che possono essere drammatiche come il fatto sopra descritto. Inoltre l'area circostante è diventata una latrina a cielo aperto con rifiuti di vario genere sparsi ovunque.

In Corso Vinzaglio, all'altezza del civico 35, quasi angolo corso Vittorio Emanuele, un clochard ha posto il suo giaciglio, sotto un albero, a fianco della pista ciclabile, come evidenziato dalle foto allegate.

Come riportato dal quotidiano Torino Cronaca del 23/01/2024, un senzatetto di circa trent'anni, è stato trovato morto sotto i portici di via Sacchi all'altezza del civico 28, per cause ancora da accertare; probabilmente il decesso era avvenuto già diverse ore prima, ma nessuno se n'era accorto fino a quando non sono intervenuti due ragazzi a dare l'allarme. Lo scorso 26 ottobre un altro senzatetto privo di documenti era stato trovato senza vita su una panchina in piazza Carlo Felice.

Al Parco Michelotti ci sono due zone di tende, una in prossimità dell'ingresso direzione nord dal ponte di Corso Regina e una in prossimità dell'ingresso vicino al ponte di Piazza Gran Madre di cui alleghiamo le foto.

La situazione dei clochard in centro, sta diventando insostenibile, con presenza di giacigli ogni trenta metri tra Porta Nuova, via Roma, via Gramsci fino in piazza Castello e come documentato dalle foto in allegato, molti clochard trovano rifugio nelle aree bancomat delle banche come nell'Area X di Intesa San Paolo, in Galleria San Federico, in via San Francesco D'Assisi o presso le poste di via San Quintino.

CONSIDERATO CHE

Le criticità relative ai senza fissa dimora presenti nell'area delle Porte Palatine erano già state poste all'attenzione dell'Amministrazione con l'interpellanza nr. 335 del 2023 e discussa in Consiglio Comunale il 3/07/2023; purtroppo a parte un breve periodo in cui non risultava la presenza di soggetti, si sono di nuovo stabilite in quest'area alcune persone senza fissa dimora dedite al consumo di alcool e droghe.

Anche la zona di corso Vinzaglio è stata oggetto di interpellanze recenti relative alla problematica dei clochard, l'ultima delle quali la nr. 485 del 2023 è stata discussa in Consiglio Comunale lo scorso 9 ottobre.

Da quanto emerso dal reportage del 24/01/2024 di un cronista di Cronacaqui, che si è finto clochard e ha passato una notte al gelo sotto i portici di via Sacchi, né operatori di servizi sociali né agenti delle forze dell'ordine sono passati per monitorare lo stato delle persone che dormono lì e offrire loro aiuto.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- quanti soggetti senza fissa dimora sono stati individuati recentemente nella zona delle Porte Palatine, se sono stati effettuati controlli da parte della Polizia Municipale e se sono stati intercettati dal Servizio Adulti in Difficoltà;
- se sono a conoscenza delle due zone tende a parco Michelotti e quali sono le considerazioni sul tema;
- se le persone decedute in piazza Carlo Felice e in via Sacchi erano seguite dal Servizio Adulti in Difficoltà e era stato offerto loro un posto letto in una struttura gestita dal Comune;
- se i soggetti segnalati in corso Vinzaglio, sotto i portici del centro e di via Sacchi e coloro che dormono nelle aree bancomat segnalate sono monitorati costantemente, se sono stati intercettati dal Servizio Adulti in difficoltà, se è stato offerto loro aiuto e la possibilità di dormire in una struttura del Comune.

Torino, 11/02/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao